

Cognome, Nome: _____ data e firma: _____

#	Quesito	Risposta A (crocettare la casella)	Risposta B (crocettare la casella)	Risposta C (crocettare la casella)	Risposta D (crocettare la casella)
01	Ai sensi del D.lgs. 81/2008 e succ. mod. il lavoratore, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile:	non può allontanarsi prima di aver informato il datore di lavoro	può allontanarsi dal posto di lavoro senza subire alcun pregiudizio e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa	non può mai allontanarsi dal luogo di lavoro, pena la riduzione dello stipendio	può allontanarsi dal luogo di lavoro solo previa comunicazione del datore di lavoro
R01					
02	Secondo il D.lgs. 81/2008 e succ. mod. nelle aziende/unità produttive con più di mille dipendenti il numero minimo dei rappresentanti per la sicurezza è fissato nel numero di:	dodici	sei	quindici	cinque
R02					
03	In base al D.lgs. 81/2008 e succ. mod. nelle aziende/unità produttive che occupano fino a 15 dipendenti il rappresentante per la sicurezza:	è designato dai sindacati	è designato dal datore di lavoro	è eletto di norma direttamente dai lavoratori al loro interno	è individuato attraverso un albo presso l'ispettorato provinciale del lavoro
R03					
04	Ai sensi del D.lgs. 81/2008 e succ. mod., nelle aziende o unità produttive con più di 15 unità, il rappresentante della sicurezza è designato:	dall'azienda	dai sindacati	dai lavoratori	dal datore di lavoro
R04					
05	Secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, il piano di sicurezza e di coordinamento di un cantiere di un'opera pubblica deve essere redatto:	entro un mese dalla consegna dei lavori	contemporaneamente alla consegna dei lavori	prima della richiesta di presentazione delle offerte	in fase di esecuzione contrattuale dell'appalto
R05					
06	In quali forme il D.lvo 152/2006 e successive modifiche prevede che il provvedimento di assoggettabilità di un progetto alla VIA sia reso pubblico?	Solo con un sintetico avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione	Anche attraverso la pubblicazione integrale sul sito web dell'autorità competente	'Anche attraverso la pubblicazione integrale su un quotidiano a tiratura nazionale	Solo attraverso la pubblicazione per estratto sul sito web dell'aitorità competente
R06					
07	Il D.lvo 152/2006 e successive modifiche prevede che allo studio di impatto ambientale sia allegata una sintesi non tecnica delle caratteristiche dimensionali e funzionali del progetto?	No, la descrizione sintetica delle caratteristiche dimensionali e funzionali del progetto non è prevista dallo studio di impatto ambientale	Sì, comprendente anche i dati e le informazioni contenuti nello studio stesso	Sì, ma solo nel caso di opere di particolare dimensione e complessità	No la sintesi deve essere comunque tecnica
R07					
08	Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 parte III, quale è la definizione di scarico?	acque reflue industriali e/o urbane che sono immesse in un corpo ricettore a prescindere dal collettamento	acque reflue industriali e/o urbane immesse in corpo ricettore tramite condotta di qualsiasi genere	acque reflue industriali e/o urbane immesse in corpo ricettore tramite condotta stabile e priva di soluzione di continuità	acque reflue industriali e/o urbane comunque immesse in un corpo ricettore
R08					

Cognome, Nome: _____ data e firma: _____

#	Quesito	Risposta A (crocettare la casella)	Risposta B (crocettare la casella)	Risposta C (crocettare la casella)	Risposta D (crocettare la casella)
09	Ai sensi del D.lgs. 152/2006 il rifiuto speciale può essere assimilato all'urbano:	se ha caratteristiche quanto/qualitative definite da apposito D.M.	se non è pericoloso	se viene definito tale dal produttore	se proviene da strade e aree pubbliche
R09					
10	Ai sensi del D.lgs. 152/2006 le operazioni di recupero di rifiuti devono essere autorizzate.	dal legale rappresentante dell'azienda	con procedura ordinaria, dalla Provincia competente	non devono essere autorizzate perché autorizzate ex lege	con procedura semplificata, nel rispetto delle norme tecniche, decorsi 90 giorni dalla comunicazione di inizio attività
R10					
11	Ai sensi del D.lgs. 152/2006 il principio dell'autosufficienza su base regionale dello smaltimento dei rifiuti urbani è relativo:	ai rifiuti urbani non pericolosi	ai rifiuti urbani e/o speciali conferiti in discarica	ai rifiuti urbani trasportati su gomma	ai rifiuti urbani se così richiesto dal Governatore della Regione competente
R11					
12	Ai sensi del D.lgs. 152/2006 ci sono eccezioni alla necessità di autorizzazione degli scarichi:	lo scarico è sempre ammesso se il titolare dispone di analisi che ne garantiscano la qualità	sono sempre ammessi gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie nell'osservanza di quanto definito dal Gestore del Servizio Idrico e approvato dall'Ente di Governo d'Ambito	è ammessa l'immissione di rifiuti liquidi non pericolosi nel corpo ricettore	non ci sono eccezioni alla necessità di autorizzazione allo scarico
R12			X		
13	Ai sensi del D.lgs. 152/2006 che cosa può essere considerato "sottoprodotto"?	un rifiuto che dopo il recupero adeguato abbia le caratteristiche per essere riutilizzato come materia prima	un residuo di lavorazione non contenente sostanze pericolose che possa essere utilizzato tal quale	quello che proviene dal ciclo produttivo non essendone lo scopo principale e che rispetti i 4 requisiti di legge	un rifiuto non pericoloso riutilizzato nel luogo di produzione
R13					
14	Ai sensi del D.P.R. 59/2013 che cosa si intende per Autorizzazione Unica Ambientale?	una autorizzazione rilasciata dal SUAP che copre tutti i settori ambientali che riguardano la realtà aziendale	l'autorizzazione generale alle emissioni	l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti in via ordinaria ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006	il piano di monitoraggio e di controllo delle aziende IPPC
R14					
15	Che cosa si intende per procedura di prescrizione ai sensi dell'art. 318 ter del D.Lgs.152/2006?	la parte dell'autorizzazione ambientale che riguarda gli adempimenti specifici	un procedimento di prescrizione da parte dell'ARPA per gli illeciti ambientali che porta, in caso di adempimento, alla archiviazione del reato	una procedura di depenalizzazione di tutti gli illeciti ambientali a prescindere dalla presenza di danno e di pericolo ambientale	il perfezionamento della prescrizione nel processo penale
R15					
16	Secondo il D.lgs. 152/2006 e successive modifiche, le misure di salvaguardia previste per i piani di bacino:	diventano vincolanti solo dopo la dichiarazione di esecutività del piano	sono immediatamente vincolanti	sono vincolanti solo dopo l'adozione di una ordinanza cautelare	sono vincolanti solo a seguito di dichiarazione di emergenza dell'autorità di bacino
R16					

Cognome, Nome: _____ data e firma: _____

#	Quesito	Risposta A (crocettare la casella)	Risposta B (crocettare la casella)	Risposta C (crocettare la casella)	Risposta D (crocettare la casella)
17	In base al D.lgs. 152/2006 e successive modifiche l'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinanti è di competenza:	del Comune territorialmente competente	del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio'	della Regione	anche dalle Unioni dei Comuni sui quali insistono i siti inquinanti
R17					
18	Nel caso in cui il progetto di opere sottoposte a permesso di costruire preveda il riutilizzo per riempimenti delle terre da scavo, il D. lvo 152/2006 e successive modifiche prevede che il deposito delle stesse:	deve sempre avere durata inferiore a 3 anni	deve sempre avere durata pari al tempo di realizzazione delle opere	possa essere prorogato per un anno dopo la realizzazione delle opere	non può avere una durata superiore ad un anno
R18					
19	In base al D. lvo 152/2006 e successive modifiche, la definizione dei criteri generali e delle metodologie per la gestione integrata dei rifiuti spetta:	alle Regioni	allo Stato	ai Comuni	alle Province
R19					
20	In base ai contenuti del D. lvo 152/2006 e successive modifiche, il controllo e la verifica degli interventi di bonifica spetta:	allo Stato	alle Regioni	Ai Consorzi di Bonifica	alle Province
R20					
21	L'inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite	Viene redatto dai Comuni e dalle Province	Viene redatto dalle Regioni	Viene redatto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	Viene redatto dall'ISPRA
R21					
22	Il Piano di tutela delle acque di cui al Dlgs 152/2006 contiene in particolare	l'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei territori circostanti	le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico	i dati in possesso delle autorità e agenzie competenti rispetto all'utilizzo delle acque di falda delle aree interessate	risultati dell'attività conoscitiva svolta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio
R22					
23	Per assicurare la fornitura di acqua di buona qualità e per il controllo degli scarichi nei corpi ricettori ciascun gestore di servizio idrico utilizza:	un laboratorio di analisi per i controlli di qualità delle acque alla presa, nelle reti di adduzione e di distribuzione, nei potabilizzatori e nei depuratori	unicamente altri soggetti gestori di servizi idrici	l'ISPRA per i controlli di qualità delle acque alla presa, nelle reti di adduzione e di distribuzione, nei potabilizzatori e nei depuratori	il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio unicamente per i controlli di qualità delle acque alla presa
R23					
24	Quanto alle zone di mescolamento:	le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano individuano le stesse lontano dal punto di scarico	le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano elaborano piani per la loro estensione lontano dal punto di scarico	le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano individuano le stesse alle vicinanze del punto di scarico	le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nonché gli Enti gestori le Aree Protette individuano le stesse alle vicinanze del punto di scarico
R24					

Cognome, Nome: _____ data e firma: _____

#	Quesito	Risposta A (crocezzare la casella)	Risposta B (crocezzare la casella)	Risposta C (crocezzare la casella)	Risposta D (crocezzare la casella)
25	Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali sono affidate in base al D.lgs. 152/2006	in concessione d'uso onerosa, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri	in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri, ad eccezione degli impianti di depurazione la cui concessione è onerosa	in concessione d'uso gratuita, per i primi tre anni della durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri	in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri
R25					
26	DELIBERATO significa:	Ordinato	Emanato	Stabilito	Eseguito
R26					
27	Completa la seguente analogia: ".....sta a GLABRO come RUBIZZO sta a"	Pietra/Emorragia	Barbuto/Esangue	Avido/Barbaro	Rasoio/Inconsapevole
R27					
28	Tra le alternative proposte, scegliete quella che completa correttamente la frase: "Non saresti attaccabile da nessuno"	se fai sempre del tuo meglio	se avresti fatto sempre del tuo meglio	se faresti sempre del tuo meglio	se facessi sempre del tuo meglio
R28					
29	Mario ha perso il 20% del suo peso corporeo. Ora, per ritornare al peso iniziale, deve aumentare...	del 20%	del 25%	del 30%	del 40%
R29					
30	In una gara ciclistica è presente un tratto di strada in discesa. Un ciclista raddoppia il tratto di strada percorso ogni secondo: in 20 secondi arriva a percorrere tutto il tratto. Quanti secondi ha impiegato per percorrere la metà?	11	10	19	dipende dalla lunghezza del tratto in discesa
R30					
31	Fra l'età del padre e quella del figlio c'è un rapporto di 6 ad 1. Quanti anni può avere il padre e rispettivamente il figlio:	30 anni il padre, 6 anni il figlio	35 anni il padre, 6 anni il figlio	30 anni il padre, 5 anni il figlio	35 anni il padre, 5 anni il figlio
R31					
32	Un'automobile parte da un semaforo e viaggia con velocità costante di 40 Km/h. Nell'istante in cui essa ha percorso 0,2 Km, un'altra automobile, che viaggia alla velocità costante di 60 Km/h, passa per lo stesso semaforo. Dopo quanto tempo in secondi la seconda automobile raggiunge la prima?	36	18	72	12
R32					

Cognome, Nome: _____ data e firma: _____

#	Quesito	Risposta A (crocettare la casella)	Risposta B (crocettare la casella)	Risposta C (crocettare la casella)	Risposta D (crocettare la casella)
33	Una lumaca deve percorrere 18 metri. Di giorno sale di 5 m e di notte scende di 4 m. Quanti giorni impiega per percorrere i 18 m?	14	18	17	13
R33					
34	Mario è più alto di Antonio che è alto 1 metro e 70 e quindi:	Mario e Antonio hanno la stessa altezza	Mario è più alto di 1 metro e 70	Mario è alto 1 metro e 75	Mario è alto 1 metro e 70
R34					
35	In un anno in una città di 120.000 abitanti sono nati 840 bambini. Qual è il tasso percentuale di nascite?	0,07	0,006	0,068	0,007
R35					
36	Ai sensi della legge 241/1990, se il procedimento amministrativo è di ufficio, il termine per la sua conclusione decorre:	dalla data del ricevimento della domanda	ai sensi della legge 241/1990, non sussiste obbligo di conclusione del procedimento entro un termine prestabilito	dalla data in cui il procedimento ha inizio	dalla data dell'ordinanza esecutiva di inizio del procedimento
R36					
37	A norma di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 e successive modifiche il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali:	è annullabile	è nullo.	è convalidabile.	è avocabile
R37					
38	Ai sensi dell'art. 9 della legge 241/1990, le associazioni dei consumatori possono partecipare al procedimento amministrativo?	Si	No	Solo ove l'amministrazione lo ritenga opportuno	Solo le associazioni riconosciute a livello nazionale dal Ministero della PA e a livello regionale dalle Regioni
R38					
39	Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, quale affermazione, tra le seguenti è esatta?	le autorizzazioni sono sottratte all'obbligo di motivazione	le concessioni sono sottratte all'obbligo di motivazione	Gli atti senza controinteressati possono essere motivati succintamente	gli atti normativi e quelli a contenuto generale sono sottratti all'obbligo di motivazione
R39					
40	Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, gli atti amministrativi concernenti i pubblici concorsi:	non devono essere motivati	possono essere motivati a discrezione dell'amministrazione	devono essere motivati	Vengono motivati solo a seguito di richiesta di accesso agli atti
R40					